

Lo scandalo del lavoro a domicilio investe anche la « Benemerita »

Vestono un carabiniere per meno di mille lire

A Bitonto le braccianti disoccupate fanno in casa le giubbe delle divise - Chi dà i pezzi di ferlital « coloniale » alla misteriosa signora di Bari? - Cinquanta lire per un vestifino da bambino - Ignorata la legge 264 sul lavoro a domicilio, dopo otto anni dall'approvazione

BITONTO, luglio. « Un bitter al dottore, un caffè freddo, una birra scura, feto! », non mi fate torto, oggi S. Luigi, pago io, alla salute vostra... »

scelciato di pietra della strada. Basta sollevarne una, e poi lo spettacolo si ripete uguale in ogni casa.

territo senza finestra, umido d'inverno, un forno d'estate. E sempre con la luce accesa.

« C'è speranza nel sesso? ». La domanda, a lettere di scatola, spiccherà sui manifesti murali, nel prossimo autunno, e ne sbalzeremo se ci coglierà im-

I resti del boom. Qua e là, i resti del boom: un supermarket con tanto di parrucchiere avvolti in carta luccicante nella vetrina;

« Cinquanta lire per vestifino, oggi in tutto, lavorando dalle cinque e mezzo di mattina, abbiamo fatto, in tre, 4000 lire, e ci son giorni che, mettì il caldo, mettì una stoffa un po' più dura, mettì qualche lavorotto in più per casa, non si arriva a tremila... »

« Siamo in tante a farle, a Bitonto. Arriva una signora da Bari, in macchina, a volte col marito, e ci porta la stoffa tagliata. Al resto, cucitura, spalline, bottoni, asole, stiratura, pensiamo noi. La signora passa a riprenderle dopo una settimana » dice Rosa, e si vede che stenta a sollevare gli occhi dalla macchina.

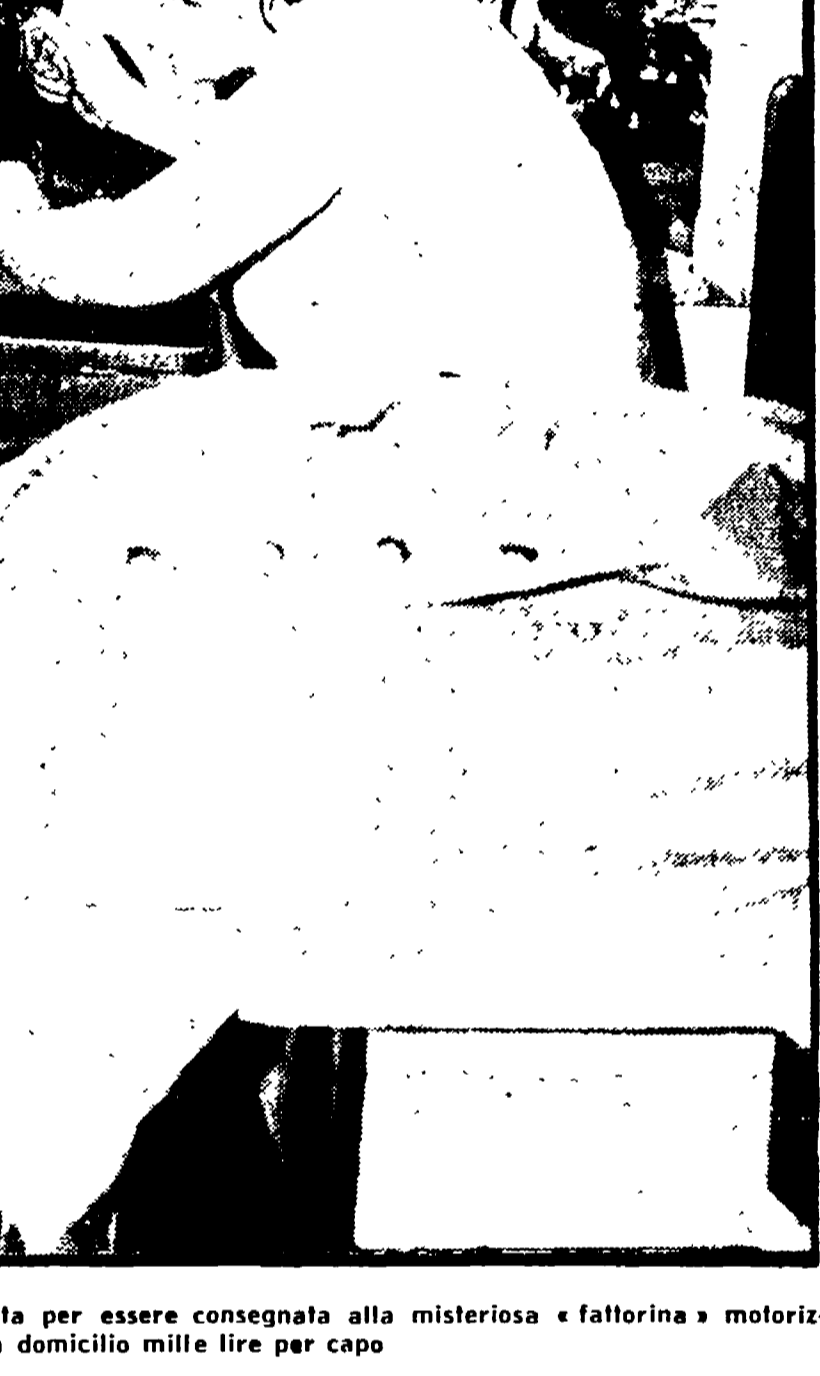
« C'è speranza nel sesso? ». La domanda, a lettere di scatola, spiccherà sui manifesti murali, nel prossimo autunno, e ne sbalzeremo se ci coglierà im-

La tragedia dei subnormali non può restare un fatto privato



Scuola specializzata per ambliopici del Comune di Milano

Sono circa due milioni i bambini dimenticati



Non c'è dizionario della lingua italiana che riporti la voce « subnormale ». La faccenda sarebbe pensare che si tratti di un termine strettamente specialistico o che i subnormali, in Italia, siano poche centinaia; invece si tratta di un termine comunissimo, che può essere riferito ad un paio di milioni di individui.

inchiesta versato

E LA CORONA? « Sì, Anna, si possono portare i braccialelli sopra i guanti, specialmente su questi molto lunghi, da gran parte, di quali si sfilano soltanto la mano; si può, lo fa anche la regina d'Inghilterra... »

COMPLETAMENTE DONNE. « La vostra polizia. Una polizza tutta per voi e solo per voi... Realizzata per le donne che vogliono un'auto, ma anche una polizza estremamente conveniente e sicura... Polizza "Tre A": un modo per essere completamente donne anche guidando l'automobile... »

DEFESA DELLA TRANQUILLITA'. « L'Italia è infatti il paese che ha il maggior numero di nomi propri di origine straniera... Questo fenomeno però, esclusa una breve parentesi del dopoguerra, è scomparso in seguito alla legge del 9 luglio 1939 che mette al bando l'uso dei nomi stranieri e dà all'ufficiale di stato civile il potere di respingere nomi irreligiosi, incendiari, ridicoli, o che comunque possano turbare la tranquillità dei cittadini... »

« C'è speranza nel sesso? ». La domanda, a lettere di scatola, spiccherà sui manifesti murali, nel prossimo autunno, e ne sbalzeremo se ci coglierà im-

« C'è speranza nel sesso? ». La domanda, a lettere di scatola, spiccherà sui manifesti murali, nel prossimo autunno, e ne sbalzeremo se ci coglierà im-

« C'è speranza nel sesso? ». La domanda, a lettere di scatola, spiccherà sui manifesti murali, nel prossimo autunno, e ne sbalzeremo se ci coglierà im-

Franca Valeri parla della sua galleria di personaggi

Si è maritata Cecioni la ex signorina snob

Dalla prima alla più recente, le sue figure femminili hanno dietro di sé la vita reale - Tre donne americane, tre storie amare e ironiche insieme - Prossimo obiettivo: la giovanissima generazione

« C'è speranza nel sesso? ». La domanda, a lettere di scatola, spiccherà sui manifesti murali, nel prossimo autunno, e ne sbalzeremo se ci coglierà im-

« C'è speranza nel sesso? ». La domanda, a lettere di scatola, spiccherà sui manifesti murali, nel prossimo autunno, e ne sbalzeremo se ci coglierà im-

« C'è speranza nel sesso? ». La domanda, a lettere di scatola, spiccherà sui manifesti murali, nel prossimo autunno, e ne sbalzeremo se ci coglierà im-

« C'è speranza nel sesso? ». La domanda, a lettere di scatola, spiccherà sui manifesti murali, nel prossimo autunno, e ne sbalzeremo se ci coglierà im-

« C'è speranza nel sesso? ». La domanda, a lettere di scatola, spiccherà sui manifesti murali, nel prossimo autunno, e ne sbalzeremo se ci coglierà im-

« C'è speranza nel sesso? ». La domanda, a lettere di scatola, spiccherà sui manifesti murali, nel prossimo autunno, e ne sbalzeremo se ci coglierà im-

ALLUVIONE. « Carlo il regalo che mi ha mandato da Parigi un amico. Quando ho aperto la scatola sono rimasta perplessa, possibile la passione lo ha istupidito, come va a pensare di regalarmi tre vasetti di marmellate quasi fessi un bambino alluvionato? Beh, da non credere: le marmellate erano di violette, di rose e di gelosini... »

LIVELLAMENTO. « I tempi sono cambiati e anche a Torino non sono numerose le signorine di buona famiglia che vogliono diventare brava padrona di casa e, con il livellamento delle idee, come va a pensare di regalarmi tre vasetti di marmellate quasi fessi un bambino alluvionato? Beh, da non credere: le marmellate erano di violette, di rose e di gelosini... »



Franca Valeri

popolare, ha dietro ogni parola la vita. Questo il pubblico lo sente; e gli piace.

« C'è speranza nel sesso? ». La domanda, a lettere di scatola, spiccherà sui manifesti murali, nel prossimo autunno, e ne sbalzeremo se ci coglierà im-